

Verbale n. 40

COMITATO TECNICO-ORGANIZZATIVO

(Art. 23, comma primo, dello Statuto dell'Università per Stranieri "Dante Alighieri")

~~~~~

Il giorno 11 novembre 2011, alle ore 09,30, presso i locali del Rettorato dell'Università per Stranieri "Dante Alighieri" di Reggio Calabria, si è riunito, a seguito di regolare convocazione, il Comitato Tecnico Organizzativo per esaminare e deliberare sul seguente ordine del giorno:

|          |                                                                                           |
|----------|-------------------------------------------------------------------------------------------|
| <b>1</b> | <b>Comunicazioni del Rettore;</b>                                                         |
| <b>2</b> | <b>Progetto "Pari opportunità" e altri progetti europei e conseguenti determinazioni;</b> |
| <b>3</b> | <b>Contenzioso "La Provvidenza" e conseguenti determinazioni;</b>                         |
| <b>4</b> | <b>Polo decentrato Pizzo;</b>                                                             |
| <b>5</b> | <b>Convenzioni e protocolli d'intesa;</b>                                                 |
| <b>6</b> | <b>Ratifiche atti e decreti.</b>                                                          |

Sono presenti: il Rettore Prof. Salvatore Berlingò - Presidente,  
ed i Signori:

- Prof. Antonino Zumbo - Pro-Rettore Vicario;
- Avv. Crispo Letterio - Consigliere;
- il Dott. Giuseppe Bova - Consigliere;
- l'Avv. Michele Priolo - Consigliere;
- Dott. Ruggero De Medici - Presidente del Collegio dei revisori;
- il Dott. Girolamo Miduri - Componente il Collegio dei revisori;
- Dott. Salvatore Leonardi - Consulente generale;
- Prof. Vincenzo Crupi - Direttore Ce.s.a.s.s.

Risultano assenti giustificati: - Dott. Liotta Giuseppe - Consigliere; la Dott.ssa Tommasina D'Agostino - Componente il Collegio dei revisori.

Svolge le funzioni di segretario verbalizzante il Direttore Amministrativo f.f., Rag. Alessandro Zoccali.

Il Presidente - constatata la regolarità della convocazione e la presenza del numero di 4 su 5 consiglieri aventi diritto al voto - dichiara aperta e valida la seduta.

|          |                                   |
|----------|-----------------------------------|
| <b>1</b> | <b>Comunicazioni del Rettore;</b> |
|----------|-----------------------------------|

Il Rettore Comunica che è stata inviata lettera di sollecito per l'erogazione dei contributi agli Enti territoriali del Consorzio promotore.

Comunica inoltre che venerdì 2 dicembre p.v. saranno consegnate alcune borse di studio intitolate a varie personalità reggine a studenti stranieri iscritti ai corsi di alta formazione. Le iscrizioni ai corsi di laurea, continua il Rettore, vanno molto bene. Interviene e questo punto il dott. Bova per preannunciare la partecipazione di una delegazione dell'Università e del Comitato locale della Dante ad una manifestazione indetta dalla Società Nazionale "Dante Alighieri" a Roma. Il Comitato prendendo atto con compiacimento di questa iniziativa, che potrà favorire una più intensa e proficua collaborazione con la benemerita Società Nazionale "Dante Alighieri", si dice d'accordo che la delegazione dell'Università sia la più nutrita e qualificata possibile, autorizzando le eventuali spese di viaggio e soggiorno.

|          |                                                              |
|----------|--------------------------------------------------------------|
| <b>2</b> | <b>Progetto "Pari opportunità" e altri progetti europei;</b> |
|----------|--------------------------------------------------------------|

Il Consulente Generale Dott. Leonardi avendo espletato il mandato conferitogli nella precedente adunanza in relazione a questo punto dell'O.d.G. propone all'approvazione del Comitato quanto segue:

PREMESSO che il Comitato Tecnico Organizzativo, con propria deliberazione in data 3 nov. 2011, ha deliberato di accettare la proposta di Gemellaggio avanzata dall'Università della Calabria e finalizzata ad attivare, in collaborazione con il Dipartimento Nazionale per le pari opportunità ed il Ministero dello Sviluppo Economico e attraverso il trasferimento delle competenze e delle attività poste in essere dallo Sportello attivo presso quella Università, uno Sportello per le Pari Opportunità, presso l'Università per Stranieri, avente come fine la diffusione e l'implementazione degli strumenti operativi già sperimentati con l'obiettivo di sviluppare ogni possibile azione di contrasto al disagio sociale femminile presente nel territorio.

PREMESSO, altresì, che, l'iniziativa si propone:

- a) di garantire pari opportunità e supporto anche ai laureandi e ai laureati con disabilità, coniugando gli interventi offerti dallo Sportello per le pari opportunità e dal Servizio Accoglienza Studenti con disabilità, così da offrire agli utenti un orientamento post-laurea concreto e specifico, favorendo l'incremento dell'occupazione e dell'occupabilità mediante strumenti di accompagnamento nella fase di messa a punto del proprio desiderio professionale;
- b) l'obiettivo più ampio di contribuire a diffondere sul territorio la consapevolezza e le competenze necessarie alla formazione, creazione e affermazione di nuove imprenditrici, anche attraverso un'azione di documentazione e di orientamento sulle modalità di avvio di un'impresa, sulle agevolazioni regionali a favore dell'imprenditoria giovanile e femminile e, soprattutto, sulle opportunità offerte dalla Comunità Europea.

RILEVATO che, secondo gli studi che accompagnano la proposta di Gemellaggio, "la gestione di uno Sportello per le Pari Opportunità all'interno di un Ateneo necessita di un team composto da 4 operatrici e di una figura di coordinamento stabili".

CONSIDERATO che, stante la nota difficoltà finanziaria in cui versa, in questa fase, l'Università per Stranieri, appare essenziale ed imprescindibile utilizzare appieno (se non esclusivamente) le risorse economiche che offre a tal fine la Comunità Europea dietro la presentazione di appositi progetti;

CONSIDERATO, altresì, che, allo scopo, mentre, almeno nella prima fase, sarà possibile garantire le funzioni generiche dello sportello con le risorse umane interne, è assolutamente necessario avvalersi della collaborazione, ancorché a tempo determinato, di soggetto esterno qualificato nella conoscenza dei meccanismi e delle procedure operanti presso la U. E. e capace di verificare, in via pregiudiziale, attraverso la elaborazione e presentazione di specifici progetti, le opportunità offerte dalla Comunità Europea;

PRESO ATTO che l'Università per Stranieri ha, recentemente, esperito apposita selezione pubblica individuando soggetti idonei nel settore dei rapporti con l'Amministrazione comunitaria, ai quali poter utilmente affidare l'incarico di cui trattasi

### **DELIBERA**

Autorizzare il Rettore, per le motivazioni espresse in premessa, ad affidare, mediante contratto di diritto privato ai sensi dell'art. 2222 del codice civile e connessa normativa, ad esperto esterno l'incarico di collaborare nell'attivazione dello sportello per le Pari opportunità attingendo (nel rispetto della progressione) dalla graduatoria degli idonei selezionati nella prova già indetta dall'Ateneo. Il collaboratore dovrà elaborare, anche secondo i suggerimenti del partner dello stipulato Gemellaggio, un progetto funzionale e finanziario mirato al raggiungimento degli obiettivi indicati in premessa e all'ottenimento di finanziamenti comunitari e/o nazionali c/o regionali. Il relativo contratto di collaborazione avrà durata di otto mesi. Il compenso complessivo lordo, comprensivo di tutti gli oneri previdenziali e assistenziali, pari a euro 5.000,00 -da liquidare a rate mensili- graverà sul corrispondente capitolo di bilancio.

Dopo ampia ed approfondita discussione il Comitato all'unanimità approva seduta stante la delibera come sopra formulata, autorizzandone l'immediata esecuzione.

|          |                                      |
|----------|--------------------------------------|
| <b>3</b> | <b>Contenzioso "La Provvidenza";</b> |
|----------|--------------------------------------|

Dopo ampia ed approfondita discussione il Comitato, considerato all'unanimità:

Che, ormai da alcuni anni si protrae una travagliata situazione di incertezza nei rapporti con la Fondazione Onlus "La Provvidenza";

Che, facendo leva sull'art. 7 del contratto di locazione in atto operante, sono stati avviati a suo tempo contatti con la Fondazione al fine di ottenere, quanto meno, una riduzione del canone sino al momento del definitivo accredito ministeriale dell'Ateneo (2013);

Che, nonostante reiterati tentativi in tal senso, non si sono ottenuti positivi riscontri in tale direzione da parte della Fondazione;

Che, anzi, a fronte dell'iniziativa assunta dall'Ateneo di avvalersi automaticamente della clausola contrattuale suddetta, la Fondazione ha reagito intraprendendo un'azione giudiziaria per pretesa morosità nel pagamento dei canoni, ottenendo, pur senza la convalida

dello sfratto, un'ordinanza di rilascio immediato dell'immobile in attesa della definizione del giudizio tuttora pendente;

Che, in sede di opposizione all'esecuzione di detta ordinanza, l'Università ha ottenuto un provvedimento di sospensione, anche qui in attesa della definitiva pronuncia sulla procedura esecutiva;

Che l'esito di detti giudizi appare incerto e, in ogni caso la loro definizione non ravvicinata nel tempo, pur quando si dovesse ottenere, per come lasciato intravedere dal provvedimento di sospensione della procedura esecutiva, un qualche riconoscimento dell'apporto dell'Università all'incremento di valore dell'immobile locato, in virtù della parziale ristrutturazione finanziata dalla Regione Calabria su fondi POR a seguito di istanza e progetto inoltrati dall'Università ed assentiti dall'Ente proprietario;

Che, nel frattempo, l'esposizione all'alea rappresentata dal complesso contenzioso giudiziario in atto, pregiudica la possibilità di una programmazione ordinata ed efficace delle proprie attività, anche in vista della preventivata verifica ministeriale di qui a poco meno di un anno;

Che, nel prossimo anno, venendo a scadenza il contratto di locazione in atto operante, l'Ente locatore potrebbe, a norma di legge, non rinnovarlo, ponendo in gravi difficoltà l'Ateneo;

Che l'Università ha provveduto a procurarsi un contributo peritale redatto da un tecnico di prestigio, e ad un tempo di fiducia, il quale, nell'approfondito studio che si allega (suffragato altresì da contestuali riscontri di mercato), giunge alla conclusione secondo cui un canone annuo di Euro 180.000,00 al momento del rinnovo del contratto di locazione comporterebbe un indiretto riconoscimento dell'apporto di incremento propiziato dall'Università al valore dell'immobile pari ad € 360.000,00 già per i primi 6 anni, in forza di legge previsti come termine (per altro rinnovabile) del contratto suddetto;

Che, a questo utile per l'Università è da aggiungere quello quantificabile, riguardo perlomeno alle due ultime annualità del contratto in atto operante, per il quale il canone è tuttora fissato ad una quota (€ 120.000,00 annui) largamente inferiore a quella individuata dal perito;

Che, sulla base di queste ponderazioni, l'ultima controproposta della Fondazione, (per la parte in cui pretende per i primi sei anni, 2013-2018, del nuovo contratto un canone di € 160.000,00 annui - sia pure con ulteriori versamenti frazionati nel corso degli anni in funzione del recupero parziale dei pregressi pretesi canoni non ancora versati dall'Università e con la disponibilità di utilizzo dell'ala sud, anziché dell'ala nord del pianterreno dell'immobile lato via Aschenez, con gli annessi servizi igienici) in realtà non si discosta di molto dalla proposta di componimento già inoltrata alla Fondazione sulla base delle determinazioni assunte da questo Comitato in data 1 agosto 2011 ed ispirate alle motivazioni e ragioni appena sopra esplicitate;

Tutto ciò premesso valutato e considerato il Comitato, sempre all'unanimità, delibera di procedere ad un accordo con la Fondazione sulla base di una ipotesi così formulata:

“L'Università e la Fondazione, rinunciando in parte e vicendevolmente, ciascuna alle proprie iniziali pretese fatte valere in giudizio, pervengono ad una transazione nei termini seguenti:

1. Per quanto concerne il rapporto locativo in atto si conviene che l'Università debba versare alla Fondazione esclusivamente un importo pari a € 100.000,00 per l'anno 2011 ed altrettanto per l'anno 2012.

2. Al fine di tacitare ogni residua pretesa della Fondazione sull'oggetto delle controversie, l'Università si impegna a corrisponderle un importo di € 30.000,00 annui, negli anni che vanno dal 2014 al 2018.
3. Le parti si impegnano a stipulare un nuovo contratto di locazione conforme alla vigente normativa a partire dall'anno 2013, in base al quale l'Università sarà tenuta a versare un canone annuo di € 160.000,00; l'Università si impegna altresì ad accedere alla richiesta della Fondazione di traslocare dall'ala nord (che verrà messa a disposizione dell'Università) all'ala sud del pian terreno dell'immobile lato via Aschenez per potere usufruire anche dei bagni (escluso quello destinato ai diversamente abili) il tutto con i correlati lavori a spese della Fondazione. I dettagli di quest'ultima operazione verranno definiti in sede di accordo, anche con la predisposizione delle planimetrie dei locali interessati.
4. Rinuncia delle parti ad ogni contenzioso pendente, facendosi ciascuna di esse carico delle spese legali sostenute.”

La presente delibera, all'unanimità, viene letta e approvata seduta stante, dando mandato al Rettore di procedere all'esecuzione della stessa.

|          |                               |
|----------|-------------------------------|
| <b>4</b> | <b>Polo decentrato Pizzo;</b> |
|----------|-------------------------------|

Il Rettore porta all'esame del comitato la nota fatta pervenire dal coordinatore scientifico del Polo di Pizzo reclamante alcuni interventi urgenti per l'attivazione della programmazione didattica presso il polo suddetto (**allegato 1**). Il Comitato ritiene opportuna la proposta della stipula di una apposita convenzione con la dirigenza scolastica fruitrice di parte dell'edificio in cui il Polo è insediato. Inoltre, considerata l'estrema urgenza, autorizza all'unanimità l'immediata messa in opera delle due porte in vetro che consentano un autonomo accesso agli studenti dei Masters, sollecitando tuttavia il coordinatore scientifico a dotarsi di almeno altri due preventivi oltre a quello allegato alla sua nota, così da consentire all'amministrazione una più analitica ed adeguata valutazione dei costi. Per la copertura delle spese più urgenti, ivi compresa quella correlata alla messa in opera delle porte suddette, il Comitato all'unanimità autorizza sin da ora l'anticipazione della somma di €. 4.000,00 a valere sul 15% del contributo che i Corporate Master verseranno all'Università, di cui il 5% al massimo potrà essere destinato a coprire le esigenze del Polo nel suo complesso.

|          |                                  |
|----------|----------------------------------|
| <b>5</b> | <b>Ratifiche atti e decreti;</b> |
|----------|----------------------------------|

Vengono ratificati all'unanimità l'accordo attivato con l'Università Statale di Milano per la realizzazione di stages e tirocini (**allegato 2a**) e l'accordo con Calabria lavoro per l'attivazione dello sportello pari opportunità (**allegato 2b**) e inoltre, sempre all'unanimità il Decreto Rettorale n. 126 (rimodulazione del sistema amministrativo dell'Ateneo), il Decreto Rettorale n. 127 (assegnazione del personale amministrativo a qualsiasi titolo alle dipendenze dell'Ateneo), il Decreto Rettorale n. 128 (approvazione atti della “selezione per soli titoli, finalizzata alla formazione di una graduatoria per il reclutamento di personale docente, a tempo determinato, per attività didattica ai corsi ordinari della scuola superiore di alta formazione in lingua e cultura italiana per stranieri”) il Decreto Rettorale n. 129 (proroga di quindici giorni a partire dal 1 novembre c.m., con scadenza giorno 15 novembre 2011 alle ore 13.00, per la presentazione delle

istanze di ammissione al Master di II livello in Marketing Intelligence e Tecniche di Mercato in Energia e Ambiente: MITMEA), il Decreto Rettorale n. 130 (proroga iscrizioni ai corsi di studio universitari) e il Decreto Rettorale n. 131 (proroga di trenta giorni, con scadenza giorno 10 dicembre 2011 alle ore 13.00, per la presentazione delle istanze di ammissione al Corso di formazione e aggiornamento in “La lingua e la letteratura dei greci di Calabria dalla Magna Grecia ai giorni nostri”).

Non essendoci altri punti all’o.d.g., la seduta è conclusa. L’adunanza si scioglie alle ore 12,30, del ché è reso il presente verbale.

Il Segretario  
Rag. Alessandro Zoccali

Il Presidente  
Prof. Salvatore Berlingò

---

---